

Incidenti e vittime della montagna, una giornata da dimenticare

Pubblicato: Mercoledì 7 Aprile 2010



È stata una giornata nera quella di ieri, martedì 6 aprile, in Canton Ticino. Una giornata che si è conclusa con un bilancio di tre vittime e una persona in condizioni gravissime. **Tiziano Muzio**, storico preparatore atletico dell'Hockey Club Lugano, ha trovato la morte sul Monte Bar, travolto da una valanga. Il suo corpo è stato trovato ieri pomeriggio verso le 14.00.

A Gola di Lag verso le 17.00 in un incidente domestico ha perso la vita invece un 64enne domiciliato nel Luganese, dopo essere caduto da una scala alta 3 metri all'interno di una casa.

È stato ricoverato in gravissime condizioni, ed è **deceduto alcune ore più tardi** anche un giovane di 19 anni caduto nelle gole del fiume Breggia a Balerna. Il ragazzo era scivolato in acqua ed è rimasto intrappolato a lungo tra le rocce ed era stato recuperato dai soccorritori con grande difficoltà. E in fin di di vita è un ciclista 88enne che sempre nella giornata di ieri è finito in un fossato di un cantiere nelle zone dell'inceneritore di Giubiasco.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it